



Anno 2014

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina clinica e molecolare"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare (DMCM) è, fin dalla sua istituzione, attivo nelle aree di terza missione tipiche del settore biomedico quali brevetti, attività conto terzi, attività di Public Engagement. Molte di queste attività sono strettamente correlate con le attività svolte in campo clinico-assistenziale dalla quasi totalità dei Docenti, in integrazione con le missioni dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di riferimento, la AOU Sant'Andrea di Roma e nello spirito del protocollo d'intesa tra Università di Roma La Sapienza e la Regione Lazio recentemente sottoscritto. Le numerose attività cliniche del Dipartimento, sia mediche (Medicina interna, Endocrinologia, Cardiologia, Ematologia, Oncologia, Nefrologia, Pneumologia) che chirurgiche (Chirurgia vascolare, Cardiochirurgia, Urologia) e le attività di diagnostica di laboratorio (Patologia clinica, Microbiologia, Anatomia patologica, Genetica) hanno tutte un forte impatto sociale anche attraverso l'impegno costante dei Docenti nella comunicazione, informazione, prevenzione e formazione medica e sanitaria. In particolare, per quanto riguarda i Trial clinici, le numerose sperimentazioni cliniche condotte dai Docenti del Dipartimento sono realizzate e gestite interamente presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, sede operativa del Dipartimento, dopo approvazione del Comitato Etico Unico Policlinico Umberto I - Sant'Andrea. Obiettivo per il prossimo anno sarà quello di concordare con la Direzione Aziendale Sant'Andrea nuove modalità di collaborazione su progetti di ricerca finalizzati e di individuare nuovi settori di sviluppo nel campo della ricerca biomedica e sanitaria e nuove fonti di finanziamento da parte di istituzioni pubbliche e private. Dal 2014, per favorire la rilevazione delle attività di Public Engagement, il Dipartimento ha attivato, presso la sua Segreteria Amministrativa, una struttura "ad hoc" per il monitoraggio delle attività PE con personale dedicato, che funge anche da interfaccia con l'Ufficio di Comunicazione dell'Ateneo. La struttura ha eseguito un monitoraggio delle diverse attività, coinvolgendo i Docenti nella pubblicizzazione puntuale degli eventi sui siti web del Dipartimento, della Facoltà di Medicina e Psicologia e della Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento Sant'Andrea. Il monitoraggio ha permesso di mettere in evidenza un costante impegno dei Docenti in questa tipologia di attività, in particolare attraverso: a) pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale, b) partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale e c) giornate organizzate di formazione alla comunicazione. Inoltre, sono stati creati siti web interattivi e divulgativi in lingua inglese rivolti ad una comunicazione scientifica internazionale. L'azione di miglioramento in questo ambito sarà di favorire ulteriormente, in uno sforzo comune con l'Azienda Sant'Andrea e con gli altri Dipartimenti di area medica della nostra Facoltà di Medicina e Psicologia, la comunicazione mediante queste attività di forte impatto culturale e sociale. Nel campo dei brevetti pubblicati, nel 2014 il Dipartimento vede attivo un Docente-inventore (Prof. Agostino Tafuri, Med/15) su un argomento di grande interesse per la ricerca dipartimentale: 1. Estratto fungino ad attività antitumorale Nelle attività conto terzi, il Dipartimento ha ricevuto l'approvazione e il contributo di Euro 15.000 da parte della Società Arrow Diagnostics per uno studio sperimentale dal titolo: "Valutazione dell'efficienza del test di screening per HPV alto rischio proposto dalla Seegene's Core Technology, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Deborah French", al fine di mettere a punto metodiche di diagnostica molecolare virologica. Sempre come attività conto terzi, il Dipartimento ha ricevuto un contributo di Euro 81.266,00 dall'Agenzia Spaziale Italiana per uno studio dal titolo: CYTOSPACE Microgravity and cells: morphotype and phenotype correlation, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Maria Rosaria Torrissi, al fine di analizzare gli effetti della microgravità sulla morfologia/citoscheletro e sul comportamento di cellule umane durante il volo spaziale, in esperimenti condotti a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Nel 2014 Il Dipartimento ha anche ricevuto diversi contributi liberali da varie Aziende del settore biomedico su progetti di ricerca, alcuni di questi finalizzati all'attivazione di procedure per assegni di ricerca: 1. Contributo liberale per il progetto di ricerca: Studio del meccanismo d'azione dei glucocorticoidi nell'ataxia telangiectasia, Responsabile scientifico Prof. Luciana Chessa, contributo della Società AIP, Euro 20.000,00. 2. Contributo liberale per il progetto di ricerca "Influenza del sistema renina angiotensina sul ruolo della transglutaminasi 2 sulla funzione e struttura vascolare di ratti ipertesi: possibili implicazioni sul meccanismo di blocco recettoriale.", Responsabile scientifico Prof. Carmine Savoia, contributo Daiichi Sankyo Italia, Euro 10.000,00. 3. Contributo liberale per il progetto di ricerca Caratterizzazione di molecole associate a perdita iniziale di filtrato glomerulare in pazienti non albuminurici con diabete di tipo

2. identificate mediante analisi metabolomica: sviluppo di un dosaggio su larga scala., Responsabile scientifico Prof. Giuseppe Pugliese, contributo della Fondazioni DEM e FORISID, Euro 23.247,56.
4. Contributo liberale per il progetto di ricerca "Valutazione dei profili proteomici in oncoemopatie dell'adulto: ruolo nei linfomi non Hodgkin e nelle leucemie acute", Responsabile scientifico Prof. Agostino Tafuri, contributo della Fondazioni Frisiani-Santini, Euro 40.000,00.
5. Contributo liberale per il progetto di ricerca "Valutazione delle variazioni della frequenza cardiaca sulla performance globale: impatto sugli outcome clinici, Responsabile scientifico Prof. Carmine Savoia, contributo della IFB Stroder , Euro 10.000,00.
6. Contributo liberale per il progetto di ricerca "Ottimizzazione della gestione del paziente affetto da malattia reumatica infiammatoria cronica attraverso l'informatizzazione della cartella clinica", Responsabile scientifico Prof. Raffaele D'Amelio, contributo della MSD Italia srl, Euro 15.000,00
7. Contributo liberale per il progetto di ricerca "New advances in Urology: an up-date on Urinary incontinence and Prostate Cancer", Responsabile scientifico Prof. Andrea Tubaro, contributo della Omniprex, Euro 21.500,00
8. Contributo liberale per attività di ricerca Network di emopatologia nella regione Lazio, Responsabile scientifico Prof. Luigi Ruco, contributo della Pfizer Italia, Euro 5.000,00
9. Contributo liberale per attività del Network di emopatologia per migliorare l'accuratezza diagnostica e lo standard di cura dei pazienti affetti da patologie linfoproliferative nella Regione Lazio, Responsabile scientifico Prof. Luigi Ruco, contributo della Roche SpA, Euro 19.500,00
10. Contributo liberale per il progetto "Network di emopatologia nella Regione Lazio", Responsabile scientifico Prof. Luigi Ruco, contributo della Sepropharm, Euro 3.000,00
11. Contributo liberale per il progetto: Malattie Apparato Cardiovascolare, Responsabile scientifico Prof. Massimo Volpe, contributo della Sepropharm, Euro 15.000,00
12. Contributo liberale per il progetto: Creazione Network di emopatologia nella Regione Lazio, Responsabile scientifico Prof. Luigi Ruco, contributo della Sepropharm, Euro 10.000,00

Il numero e l'ammontare totale di queste attività conto terzi e dei contributi liberali è in costante aumento, grazie anche all'efficienza amministrativa della Segreteria dipartimentale. L'obiettivo è di mantenere alta la capacità attrattiva del Dipartimento, da un lato valorizzando ulteriormente le competenze scientifiche e professionali dei Docenti allo scopo di stipulare nuovi accordi di collaborazione di ricerca, dall'altro garantendo una gestione sempre più efficace dei fondi.